



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Ter)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10232 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Abruzzo TV s.r.l., in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giuseppe Ruta, Margherita Zezza e Massimo Romano, domiciliata *ex art. 25 c.p.a.* presso la Segreteria del T.a.r. Lazio in Roma, via Flaminia, 189;

contro

Ministero dello sviluppo economico, in persona del Ministro in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi, 12, è domiciliato;

nei confronti

Tele A 57 s.r.l.;

per l'annullamento

(ric.)

- dell'“interlocutoria” pubblicata il 22.5.2019 sul sistema Sicem del Ministero dello sviluppo economico recante definitiva esclusione della ricorrente dalla graduatoria

delle domande ammesse ai contributi per le emittenti televisive a carattere commerciale di cui al d.P.R. n. 146/2017 per l'anno 2018;

- degli atti presupposti, conseguenti e connessi, ivi incluse: la nota interlocutoria del 16.5.2019 e la graduatoria delle domande ammesse al contributo per l'anno 2018 ove pubblicata e i relativi provvedimenti di approvazione

nonché per l'ammissione

della ricorrente alla graduatoria delle domande ammesse al contributo delle emittenti televisive a carattere commerciale per l'anno 2018;

(mm.aa.)

- del provvedimento prot. 60808 dell'11.10.2019, con cui il Ministero dello sviluppo economico, a seguito del riesame disposto con ord. n. 5655/2019 del T.a.r. Lazio, ha confermato l'esclusione della ricorrente dalla graduatoria;

- di tutti gli atti presupposti, conseguenti e connessi, inclusa la nota prot. 55549 del 20.9.2019 e la nota prot. 62004 del 17.10.2019;

- della graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo per l'anno 2018 delle emittenti televisive a carattere commerciale, unitamente agli allegati A e B, e del relativo decreto di approvazione prot. n. 61059 del 14.10.2019, pubblicato in pari data;

nonché per l'inserimento della ricorrente

nelle graduatorie definitive delle domande ammesse al contributo per l'anno 2018 delle emittenti televisive a carattere commerciale nel posto spettante.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'amministrazione intimata;

Relatore nella camera di consiglio del 24 gennaio 2020 il cons. M.A. di Nezza e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che nel corso dell'odierna camera di consiglio parte ricorrente ha

formulato istanza di integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visti i provvedimenti già adottati dalla Sezione su analoghe richieste (cfr., tra le altre, ord. 10.9.2019, n. 10805, e pronunce ivi richiamate);

Ritenuto di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle imprese collocate in graduatoria con le stesse modalità indicate nelle pronunce appena ricordate, autorizzando parte ricorrente alla notificazione dell'atto introduttivo e del ricorso per motivi aggiunti per pubblici proclami mediante indicazione in forma sintetica del *petitum*, delle censure e degli atti impugnati; tale comunicazione andrà trasmessa dalla ricorrente, entro il termine del 28.2.2020, al Ministero dello sviluppo economico, che dovrà provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale nei 20 giorni successivi alla ricezione della comunicazione stessa;

P.Q.M.

dispone l'integrazione del contraddittorio nei sensi di cui in motivazione.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del 24 gennaio 2020 con l'intervento dei magistrati:

Mario Alberto di Nezza, Presidente FF, Estensore

Alessandro Tomassetti, Consigliere

Luca De Gennaro, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Mario Alberto di Nezza

IL SEGRETARIO